



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indagini campionarie

Indagine sulle aspettative
di inflazione e crescita

Giugno 2014

Nuova serie

Anno XXIV - 14 Luglio 2014

Numero

38

INDICE

	pag.
1. Introduzione	5
2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi	5
3. Le imprese delle costruzioni	7
Appendice A: Nota metodologica	13
Appendice B: Tavole statistiche.....	19
Appendice C: Il questionario.....	43

Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di giugno 2014.

Il testo è stato curato da Tatiana Cesaroni e Sergio Santoro.

Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.

INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA

1. Introduzione

Dal 3 al 20 giugno 2014 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita. Hanno partecipato 819 imprese con almeno 50 addetti (tavola A1), di cui 401 dell'industria in senso stretto e 418 dei servizi. È stata condotta al contempo una indagine sulle imprese del settore delle costruzioni con almeno 50 addetti che, in questa rilevazione, ha interessato 218 unità (tavola A1).

Alle imprese è stato chiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso di inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettiche sono accompagnate da giudizi retrospettivi; dove possibile, si approfondiscono le cause delle dinamiche osservate o attese.

Le principali evidenze emerse dall'indagine sono riassunte di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche e il questionario utilizzato.

2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi

Aspettative di inflazione in Italia e variazione dei prezzi di vendita delle imprese

Nel mese di giugno le attese sull'inflazione al consumo sono state riviste al ribasso di un decimo di punto percentuale, rispetto alla rilevazione di marzo, negli orizzonti di sei mesi e due anni (allo 0,7 e all'1,0 per cento, rispettivamente), mentre sono rimaste stabili a 12 mesi (0,9 per cento; tav. 1 e figura 1). Anche le attese in un orizzonte temporale più lungo (fra i tre e i cinque anni), censite per la prima volta in marzo, sono risultate invariate (1,2 per cento).

In giugno le imprese continuano a segnalare che i propri prezzi di vendita sono rimasti invariati rispetto a un anno prima (tav. 2); nei prossimi dodici mesi i listini riprenderebbero a crescere in misura contenuta (0,7 per cento; era lo 0,9 nella rilevazione precedente). I principali fattori che contribuirebbero alla moderazione dei prezzi si confermano la debolezza della domanda e le politiche di prezzo dei concorrenti, mentre l'influenza delle pressioni provenienti dal costo del lavoro e dai prezzi delle materie prime rimarrebbe modesta (tav. 3).

Valutazioni sulla situazione economica generale

Nel mese di giugno le imprese hanno espresso in prevalenza valutazioni di stabilità della situazione economica generale (67,9 per cento, come nell'indagine precedente); il saldo negativo tra giudizi di miglioramento e peggioramento si è ridimensionato rispetto al trimestre precedente (a -0,5 da -12,1 punti percentuali; tav. 4), grazie al netto miglioramento nel settore dell'industria in senso stretto. La probabilità media attribuita al miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi è rimasta invariata al 16,1 per cento (tav. 5).

Evoluzione della domanda

I giudizi delle imprese relativi alla domanda attuale e prospettica sono risultati più favorevoli. Per la prima volta da tre anni il saldo fra valutazioni di aumento e diminuzione della domanda dei propri prodotti nell'ultimo trimestre è risultato positivo (a 4,2 da -4,9 punti percentuali nell'inchiesta precedente) grazie al risultato fortemente positivo dell'industria; si è

confermato negativo, seppur in attenuazione, solo per le imprese che realizzano all'estero una quota modesta del fatturato (tav. 6). Anche il saldo relativo alle attese a breve termine sulla domanda è migliorato, confermandosi positivo per il secondo trimestre consecutivo (16,3 da 14,4 punti percentuali nell'indagine precedente; tav. 7).

Sono di nuovo migliorate le valutazioni sulla domanda estera dei propri prodotti: il saldo tra i giudizi di aumento e quelli di diminuzione rispetto al trimestre precedente è risultato pari a 27,1 punti percentuali (da 18,1; tav. 8). Il miglioramento ha interessato anche le attese a breve termine (tav. 9).

Valutazioni delle condizioni operative delle imprese

Le attese a tre mesi sulle condizioni operative delle imprese sono improntate a un cauto ottimismo, pur continuando a prevalere giudizi di stabilità (76,0 per cento): il saldo fra le risposte di miglioramento e di peggioramento è diventato appena positivo (0,2 punti percentuali), per la prima volta da giugno 2007, riflettendo soprattutto le valutazioni delle aziende industriali (tav. 10 e fig. 6). Verrebbe meno l'influenza negativa sul contesto operativo delle tensioni nell'accesso al credito, sia nell'industria che nel comparto dei servizi (tav. 11).

In questa indagine sono state censite le valutazioni delle imprese in merito all'effetto della prolungata fase di apprezzamento dell'euro sulle loro condizioni operative; pur essendo preponderante la quota delle aziende che segnala effetti trascurabili (69,9 per cento; 59,3 nella sola industria) il saldo tra le risposte che indicano un impatto favorevole e quelle che lo segnalano sfavorevole è stato negativo per 19,3 punti percentuali (tav.20). Una maggiore preoccupazione emerge fra le aziende industriali: circa un terzo ritiene che l'andamento del cambio le abbia danneggiate, soprattutto per via delle pressioni concorrenziali sui mercati esterni all'area dell'euro.

In una prospettiva di medio periodo (tre anni) le attese sulle condizioni operative si confermano positive. La quota di imprese che indica un miglioramento si è attestata al 64,0 per cento contro il 12,4 per cento di quelle che ne anticipano un peggioramento (tav. 12).

Condizioni per l'investimento

Le aziende hanno espresso giudizi favorevoli sulle condizioni per investire: il saldo tra le risposte che indicano un miglioramento e un peggioramento si è attestato a 1,9 punti percentuali (da -7,4 dell'inchiesta di marzo), riportandosi su valori positivi per la prima volta dal settembre 2010 (tav. 13 e fig. 7). L'andamento è risultato più favorevole nel comparto dell'industria rispetto a quello dei servizi.

La spesa per investimenti nel secondo semestre del 2014 si prefigura su livelli superiori a quelli della prima parte dell'anno: sebbene il 56,7 per cento delle imprese anticipi investimenti costanti, il saldo fra le risposte di aumento e di diminuzione è pari a 11,9 punti percentuali (tav. 14). Le aspettative censite presso le imprese industriali e quelle che realizzano all'estero una quota rilevante del fatturato risultano relativamente più ottimistiche.

Le attese circa la spesa per investimenti nel complesso del 2014 indicano una lieve ripresa rispetto al 2013. Il saldo tra la quota di imprese che prevede un aumento e quella che segnala una diminuzione è pari a 13,1 punti percentuali (3,7 nell'inchiesta precedente), riflettendo indicazioni più positive da parte delle aziende operanti nel comparto industriale (tav. 15). Nel complesso, circa la metà degli operatori prevede investimenti costanti.

Condizioni di liquidità e accesso al credito

Si attenuano le difficoltà di accesso al credito. Il saldo tra la quota di imprese che segnala migliori condizioni di finanziamento rispetto ai tre mesi precedenti e quella che ne indica un peggioramento è stato pari a -4,1 punti percentuali, da -13,2 dell'inchiesta di marzo (tav. 16).

Le attese sulla posizione di liquidità nei prossimi tre mesi hanno registrato un lieve miglioramento rispetto all'inchiesta precedente: la quota di coloro che ritengono che la posizione sarà insufficiente è scesa al 17,8 per cento (dal 19,5), mentre è aumentata al 19,7 quella delle aziende che la giudica più che sufficiente (dal 18,7; tav. 17). I giudizi sono risultati relativamente più favorevoli per le imprese di maggiori dimensioni.

Dinamica dell'occupazione

Migliorano le attese sulla dinamica dell'occupazione nel breve termine (a -2,0 da -5,5 di marzo): la quota di imprese che stimano un aumento del numero di addetti nei prossimi tre mesi è salita al 14,3 per cento (dal 13,4 in marzo); quella delle aziende che ne prefigurano una riduzione è diminuita al 16,3 (dal 18,9; tav. 18).

3. Le imprese delle costruzioni

In giugno le imprese operanti nel comparto delle costruzioni hanno segnalato un minor pessimismo sulla situazione economica generale del paese: il saldo negativo fra giudizi di miglioramento e di peggioramento si è attestato a -14,1 punti percentuali, da -29,9 dell'inchiesta precedente (tav. 4); la probabilità assegnata a uno scenario più favorevole nei prossimi tre mesi è salita lievemente, all'11,3 per cento (dal 10,4; tav. 5).

Anche le valutazioni sull'andamento della domanda dei propri lavori sono risultate meno sfavorevoli: il 16,6 per cento delle imprese ha riscontrato un miglioramento e il 23,8 ne ha indicato un peggioramento (il saldo era di -19,0 in marzo; tav. 6). Il saldo positivo circa le prospettive della domanda a breve termine si è ampliato (a 12,7 punti percentuali, da 7,0; tav. 7).

I giudizi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese sono appena migliorati; il saldo negativo sulle valutazioni relative ai prossimi tre mesi è sceso a -9,4 punti percentuali (da -10,9; tav. 10). Le attese a tre anni hanno segnato un modesto progresso: il 62,8 per cento (da 61,8 dell'inchiesta precedente) si attende condizioni operative migliori, a fronte del 13,7 per cento (dal 14,6) che ne anticipa invece un peggioramento (tav. 12).

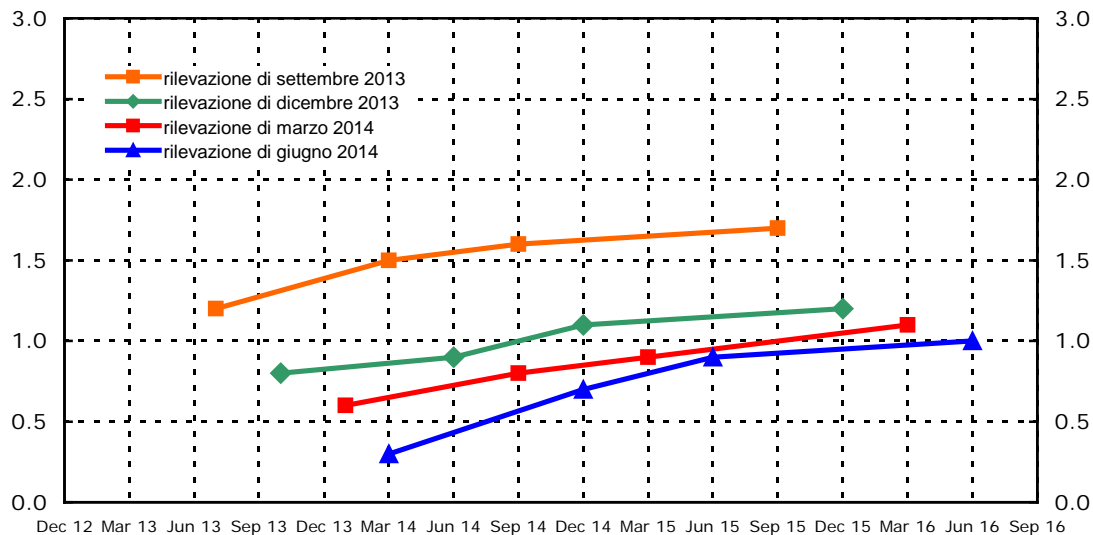
Nel secondo trimestre dell'anno si è ridimensionato il pessimismo relativo ai giudizi sulle condizioni per l'investimento: il saldo tra valutazioni di miglioramento e peggioramento si è attestato a -8,6 punti percentuali, da -25,0 nel trimestre precedente (tav. 13). Le imprese continuano a prefigurare un peggioramento della spesa per investimenti nel complesso del 2014 rispetto al 2013, seppure in misura inferiore rispetto alla precedente indagine: il saldo si è attestato a -4,0 punti percentuali, da -18,7 nella scorsa rilevazione (tav. 15).

La quota di operatori che segnala di aver superato a partire dai mesi primaverili la fase più difficile della congiuntura si è attestata al 25,5 per cento, un valore analogo a quello riportato a marzo; anche la quota delle imprese che si attendono un "solido miglioramento" dei propri ritmi produttivi nei prossimi mesi è rimasta sostanzialmente stabile, al 38,3 per cento (tav. 19).

Circa l'andamento del numero degli addetti nei prossimi tre mesi, le imprese delle costruzioni continuano ad anticiparne una flessione (tav. 18).

Fig. 1

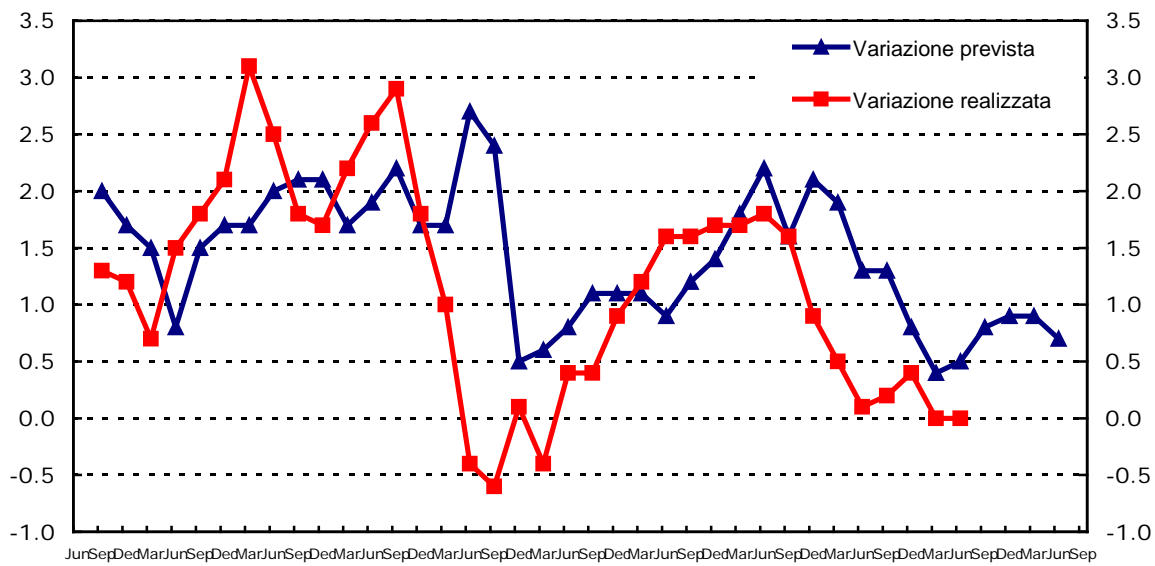
Aspettative sull'andamento dei prezzi al consumo in Italia: indagini a confronto
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, variazioni percentuali sul periodo corrispondente)⁽¹⁾



(1) Il primo punto di ciascuna curva è il dato definitivo disponibile al momento della realizzazione dell'indagine, fornito agli intervistati nel questionario come riferimento per la formulazione delle loro aspettative; il secondo punto si riferisce alla media delle previsioni per i successivi 6 mesi; il terzo punto alla media delle previsioni per i successivi 12 mesi; il quarto punto alla media delle previsioni per i successivi 24 mesi.

Fig. 2

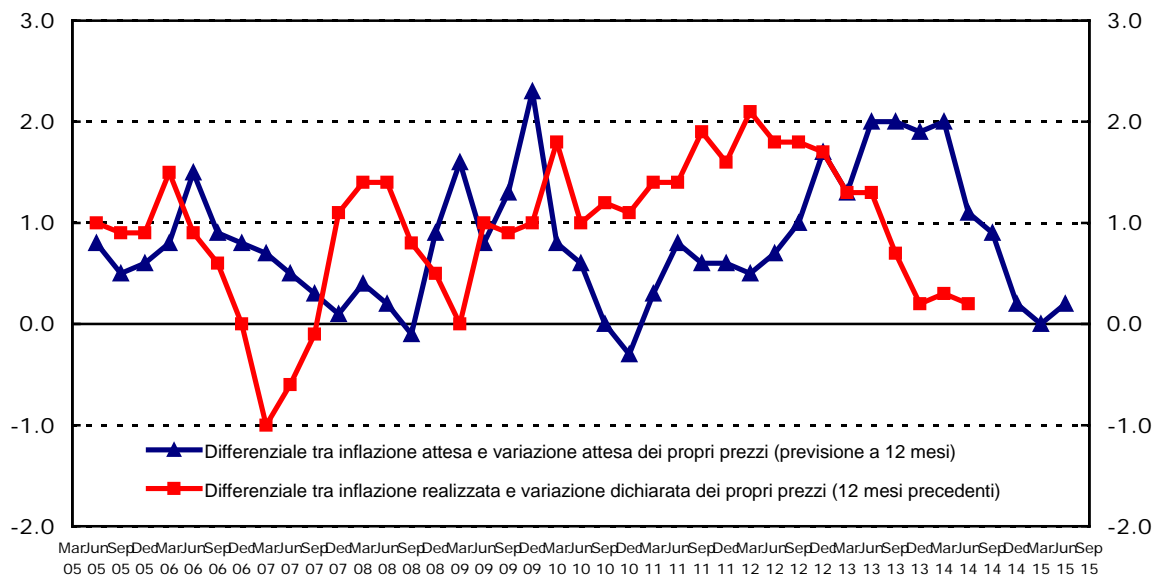
Andamento dei propri prezzi di vendita: previsioni e consuntivi delle imprese
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali)⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi

Fig. 3

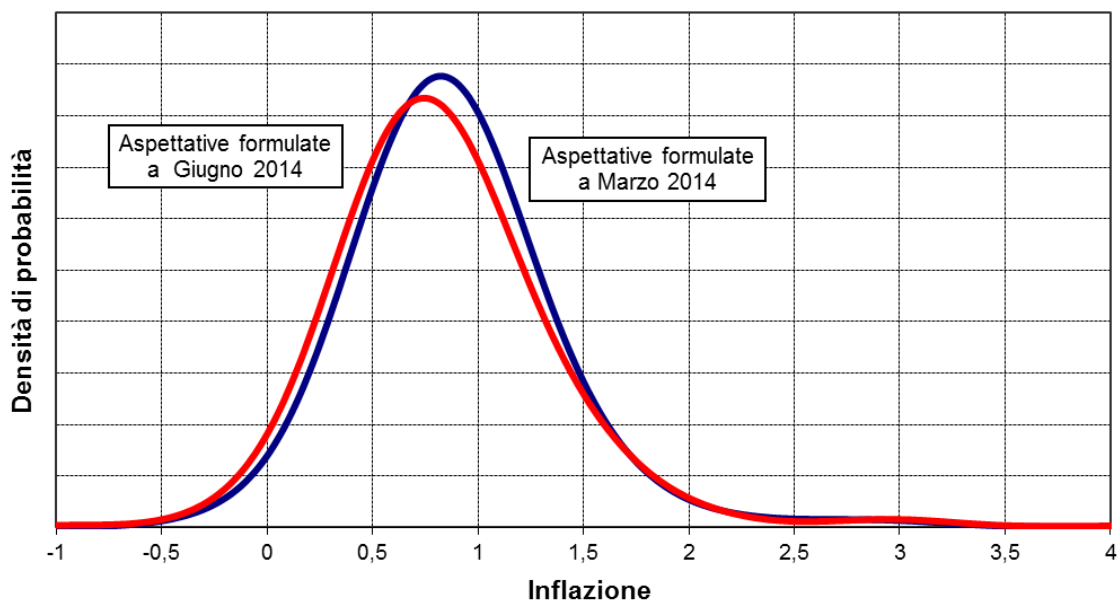
Differenziale tra tasso di inflazione e variazioni dei propri prezzi: previsioni e consuntivi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi

Fig. 4

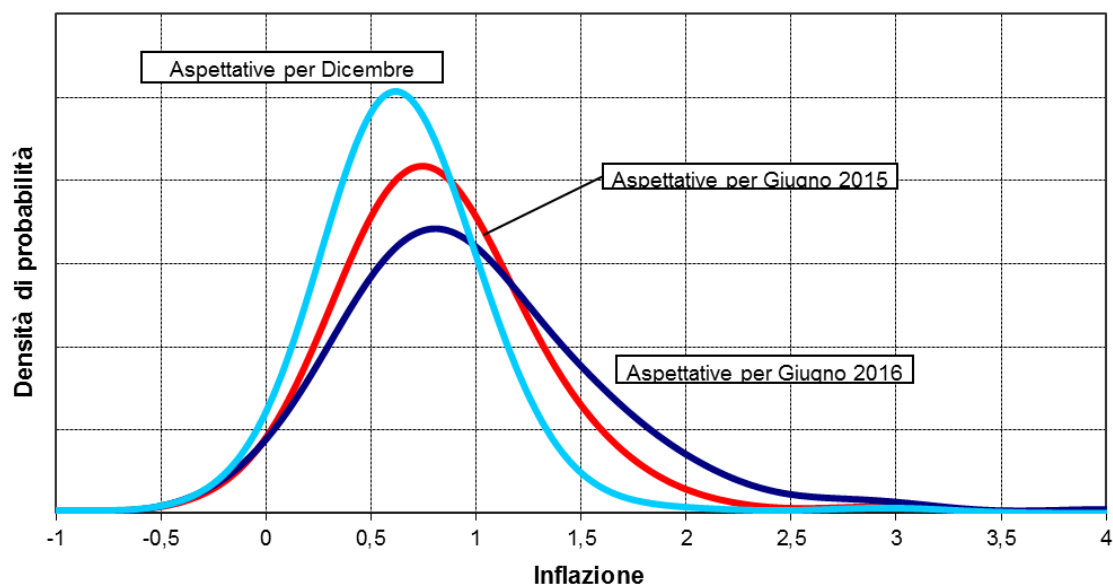
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo a 12 mesi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica)⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3.

Fig. 5

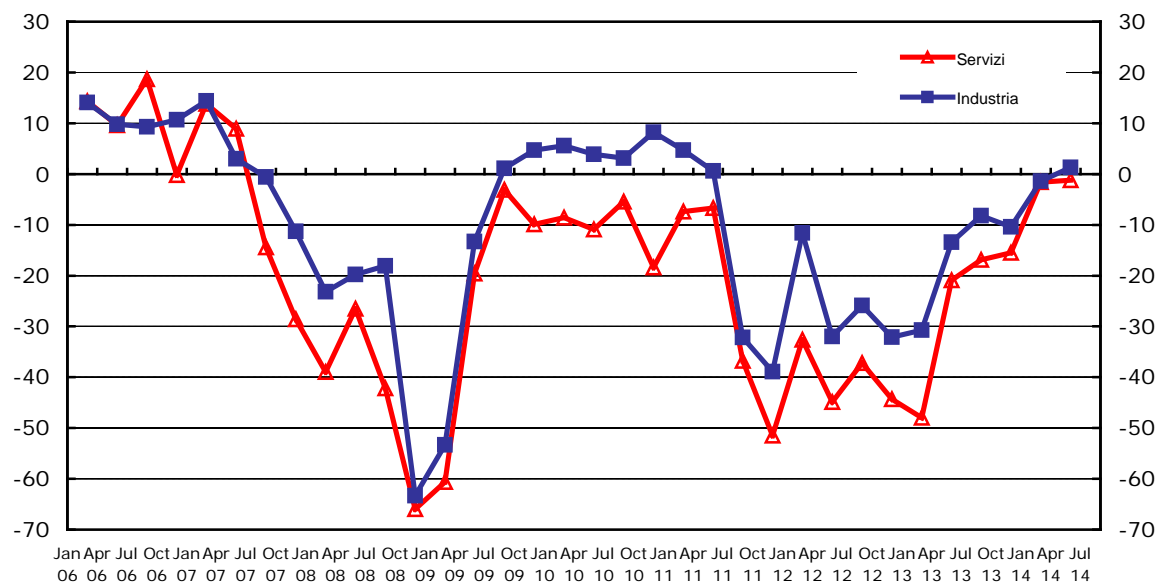
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo per diversi orizzonti temporali
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica)⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3.

Fig. 6

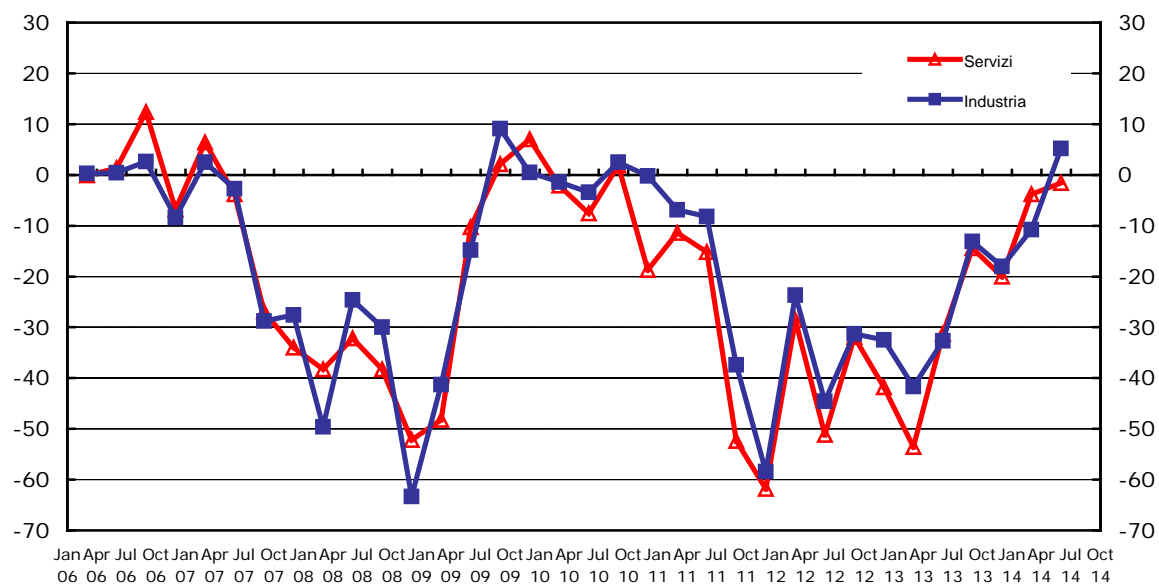
Previsioni a 3 mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento.

Fig. 7

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento rispetto al trimestre precedente.

Appendice A:
Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. L'indagine riguarda le imprese appartenenti ai settori di attività economica dell'industria in senso stretto e dei servizi con 50 addetti e oltre. Dal primo trimestre del 2013 la rilevazione si è estesa anche al settore delle costruzioni con 50 addetti e oltre.

Il campione per il secondo trimestre del 2014 è composto da 1.037 imprese, di cui 401 dell'industria in senso stretto, 418 dei servizi e 218 delle costruzioni (tav. A1).

Lo schema di campionamento dell'indagine è di tipo stratificato. Gli strati sono costituiti dalle combinazioni di settore di attività economica, classe dimensionale (in termini di addetti) e area geografica. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione (tav. A1).

Tav. A1

Composizione del campione e dell'universo di riferimento (unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi			Costruzioni		
	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100	Numerosità campionaria (c)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (d)	Tasso di copertura del campione (c / d) * 100
Classe dimensionale						
50-199 addetti	414	16.929	2,4	170	1.375	12,4
200-999 addetti	260	3.575	7,3	40	129	31,0
Oltre 999 addetti	145	540	26,9	8	8	100,0
Settore di attività						
Industria in senso stretto	401	10.914	3,7	-	-	-
Servizi.....	418	10.130	4,1	-	-	-
Area geografica						
Nord Ovest.....	249	8.238	3,0	57	465	12,3
Nord Est.....	225	5.880	3,8	63	368	17,1
Centro	168	3.765	4,5	47	276	17,0
Sud-Isole.....	177	3.161	5,6	51	403	12,7
Totale.....	819	21.044	3,9	218	1.512	14,4

(1) Istat (2010).

Le stime sulle aspettative di inflazione a 6, 12 e 24 mesi sono calcolate usando un sottocampione di 552 imprese dell'industria e dei servizi e 141 imprese delle costruzioni. Le restanti imprese sono state sottoposte a una formulazione alternativa della domanda sulle aspettative di inflazione al fine di valutarne l'impatto sul processo di risposta. In particolare è stato chiesto alle imprese di formulare le proprie aspettative sul tasso di inflazione senza fornire loro l'ultimo dato pubblicato dall'Istat sull'inflazione in Italia e nell'area dell'euro. Dagli esiti della sperimentazione finora condotta si evince che l'ancoraggio comporta il beneficio di ridurre l'incertezza nella formulazione delle aspettative (ampliando il set conoscitivo su cui sono basate), con la conseguente riduzione dell'errore standard delle stime del valore medio, senza generare una significativa distorsione nella stima delle aspettative. Ulteriori approfondimenti di ricerca sono in corso.

A2. La rilevazione dei dati e la stima

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene per la gran parte via web (circa il 90 per cento dei casi), per mezzo di un'interfaccia appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per la restante quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax.

Il tasso di risposta è pari al 43,9 per cento per la rilevazione sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi e al 30,9 per cento per la rilevazione sulle imprese delle costruzioni (tav. A2).

I dati rilevati sono sottoposti a una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erronei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello di strato, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese rispondenti, al fine di fornire indicazioni più in linea con gli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (tavola A3).

Nella tavola A4 sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili d'indagine.

Tav. A2

Imprese contattate e tassi di risposta

(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi		Costruzioni	
	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾
Classe dimensionale				
50-199 addetti	1268	32,6	599	28,4
200-999 addetti	401	64,8	81	49,4
Oltre 999 addetti	195	74,4	26	30,8
Settore di attività				
Industria in senso stretto .	966	41,5	-	-
Servizi.....	898	46,5	-	-
Area geografica				
Nord Ovest.....	610	40,8	219	26,0
Nord Est.....	523	43,0	202	31,2
Centro	346	48,6	142	33,1
Sud-Isole.....	385	46,0	143	35,7
Totale	1.864	43,9	706	30,9

(1) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata.

Tav. A3

Stima delle principali variabili rilevate e mancate risposte

(valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi				Costruzioni			
	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte %	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte %
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 6 mesi	0,7	0,7	0,6	0,0	0,7	0,6	0,5	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 12 mesi	0,9	0,9	0,8	0,0	0,8	0,7	0,7	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 24 mesi	1,0	1,0	1,0	0,0	0,9	0,8	0,8	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi	-0,2	-0,0	0,0	5,3	-1,6	-1,8	-0,9	6,4
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi	0,5	0,7	0,4	6,2	0,5	0,4	0,8	6,4

Errori standard delle stime delle principali variabili*(valori percentuali)*

	Industria in senso stretto e servizi	Costruzioni
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 6 mesi	0,03	0,08
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 12 mesi	0,03	0,08
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 24 mesi	0,04	0,09
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi	0,31	0,39
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta).....	0,24	0,32
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi	0,20	0,34
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta).....	0,13	0,29

Appendice B:
Tavole statistiche

INDICE DELLE TAVOLE

	pag.
Tav. 1	Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia..... 21
Tav. 2	Variazione dei prezzi di vendita delle imprese 22
Tav. 3	Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese 23
Tav. 4	Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente..... 24
Tav. 5	Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi..... 25
Tav. 6	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori rispetto al trimestre precedente 26
Tav. 7	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori - previsione per il trimestre successivo 27
Tav. 8	Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente.. 28
Tav. 9	Andamento della domanda estera dei propri prodotti - previsione per il trimestre successivo 29
Tav. 10	Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese 30
Tav. 11	Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese 31
Tav. 12	Previsione a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese..... 32
Tav. 13	Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente..... 33
Tav. 14	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il I semestre del 2014 e il II semestre del 2014..... 34
Tav. 15	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il 2013 e il 2014..... 35
Tav. 16	Giudizio sulle condizioni di accesso al credito rispetto al trimestre precedente..... 36
Tav. 17	Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi 37
Tav. 18	Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione..... 38
Tav. 19	Superamento della fase negativa della congiuntura e aspettative sui ritmi produttivi... 39
Tav. 20	Riduzione dei depositi bancari negli ultimi tre mesi..... 40
Tav. 21	Fattori di riduzione dei depositi bancari negli ultimi tre mesi 41

Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia

(variazioni percentuali sui dodici mesi precedenti)

	Tasso di inflazione al consumo atteso...			
	... dopo 6 mesi	... dopo 12 mesi	... dopo 24 mesi	... tra 3 e 5 anni
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti	0,7	0,9	1,0	1,2
200-999 addetti	0,6	0,8	1,0	1,2
Oltre 999 addetti	0,8	1,0	1,2	1,4
Settore di attività				
Industria in senso stretto	0,7	0,9	1,1	1,2
Servizi	0,7	0,8	1,0	1,2
Area geografica				
Nord Ovest.....	0,7	0,9	1,0	1,2
Nord Est.....	0,7	0,9	1,1	1,3
Centro	0,8	0,9	1,1	1,2
Sud-Isole.....	0,7	0,8	0,9	1,0
Totale industria in s.s. e servizi	0,7	0,9	1,0	1,2
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2014.....	0,8	0,9	1,1	1,2
Dicembre 2013.....	0,9	1,1	1,2
Settembre 2013	1,5	1,6	1,7
Giugno 2013	1,5	1,6	1,7
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo	0,7	0,8	0,9	0,9
Oltre un terzo	0,8	0,9	1,0	1,1
Area geografica				
Nord.....	0,7	0,8	0,9	1,1
Centro e Sud-Isole	0,7	0,8	0,9	0,9
Totale costruzioni	0,7	0,8	0,9	1,0
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2014.....	0,8	0,9	1,0	1,1
Dicembre 2013.....	0,9	0,9	1,1
Settembre 2013	1,4	1,5	1,5
Giugno 2013	1,4	1,4	1,6

Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta ⁽²⁾	Media robusta ⁽²⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi		
Classe dimensionale		
50-199 addetti	0,3	0,8
200-999 addetti	0,5	0,7
Oltre 999 addetti	-0,4	0,7
Settore di attività		
Industria in senso stretto	-0,2	0,9
Servizi	0,2	0,5
Area geografica		
Nord Ovest	-0,1	0,7
Nord Est	0,5	0,6
Centro	-0,5	0,8
Sud-Isole	0,6	0,9
Totale industria in s.s. e servizi	0,0	0,7
<i>per memoria:</i>		
Marzo 2014	0,0	0,9
Dicembre 2013	0,4	0,9
Settembre 2013	0,2	0,8
Giugno 2013	0,1	0,5
Imprese delle costruzioni		
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale		
Da zero a un terzo	-1,5	0,5
Oltre un terzo	-2,3	0,3
Area geografica		
Nord	-2,2	0,2
Centro e Sud-Isole	-0,6	0,9
Totale costruzioni	-1,6	0,5
<i>per memoria:</i>		
Marzo 2014	-2,0	0,1
Dicembre 2013	-0,5	-0,5
Settembre 2013	-2,4	0,3
Giugno 2013	-2,2	-0,5

(1) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.
(2) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese

(punteggi medi)⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Politiche di prezzo dei principali concorrenti
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti	0,0	0,5	0,6	-0,5
200-999 addetti	0,0	0,5	0,5	-0,6
Oltre 999 addetti.....	-0,1	0,6	0,4	-0,6
Settore di attività				
Industria in senso stretto....	0,1	0,7	0,4	-0,5
Servizi	-0,2	0,3	0,6	-0,6
Area geografica				
Nord Ovest.....	0,1	0,5	0,6	-0,6
Nord Est.....	-0,4	0,6	0,5	-0,8
Centro.....	0,1	0,5	0,3	-0,4
Sud-Isole	0,0	0,6	0,5	-0,4
Totale industria in s.s. e servizi	-0,1	0,5	0,5	-0,6
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2014	-0,1	0,5	0,4	-0,6
Dicembre 2013	-0,2	0,6	0,4	-0,6
Settembre 2013	-0,1	0,6	0,5	-0,6
Giugno 2013	-0,3	0,3	0,4	-0,7
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo	0,3	0,8	0,6	-0,9
Oltre un terzo	-0,1	0,7	0,7	-0,4
Area geografica				
Nord.....	0,3	0,7	0,4	-1,1
Centro e Sud-Isole.....	-0,1	1,0	0,9	-0,3
Totale costruzioni	0,2	0,8	0,6	-0,8
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2014	-0,1	0,8	0,8	-0,5
Dicembre 2013	-0,2	0,9	1,0	-0,6
Settembre 2013	-0,4	0,9	0,7	-0,7
Giugno 2013	-0,3	0,8	0,9	-0,7

(1) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggior (a)	Invariata	Migliore (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	17,5	67,5	15,1	100,0	-2,4
200-999 addetti.....	11,9	70,1	18,0	100,0	6,1
Oltre 999 addetti.....	7,7	67,9	24,4	100,0	16,7
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	13,3	71,9	14,8	100,0	1,5
Servizi	19,6	63,6	16,9	100,0	-2,7
Area geografica					
Nord Ovest	11,1	70,8	18,2	100,0	7,1
Nord Est	19,6	66,9	13,5	100,0	-6,1
Centro.....	23,7	60,5	15,8	100,0	-7,9
Sud-Isole.....	14,7	71,4	13,9	100,0	-0,8
Totale industria in s.s. e servizi.....	16,3	67,9	15,8	100,0	-0,5
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014	22,1	67,9	10,0	100,0	-12,1
Dicembre 2013	32,7	62,5	4,8	100,0	-27,9
Settembre 2013	25,3	66,9	7,9	100,0	-17,4
Giugno 2013	52,8	44,3	2,9	100,0	-49,9
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	26	60,7	13,3	100,0	-12,7
Oltre un terzo.....	25,9	65,4	8,7	100,0	-17,2
Area geografica					
Nord.....	27,7	59,8	12,5	100,0	-15,2
Centro e Sud-Isole	23,8	65,2	11,0	100,0	-12,8
Totale costruzioni	25,9	62,2	11,8	100,0	-14,1
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014	34,2	61,5	4,3	100,0	-29,9
Dicembre 2013	47,6	50,5	1,9	100,0	-45,7
Settembre 2013	40,3	54,3	5,4	100,0	-34,9
Giugno 2013	65,3	31,2	3,5	100,0	-61,8

**Probabilità di miglioramento della situazione
economica generale nei prossimi tre mesi**

(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale	Media ⁽¹⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi							
Classe dimensionale							
50-199 addetti	34,4	46,8	11,7	5,8	1,2	100,0	15,3
200-999 addetti	25,1	50,7	16,8	6,8	0,5	100,0	17,8
Oltre 999 addetti	10,9	45,9	19,2	19,7	4,2	100,0	29,4
Settore di attività							
Industria in senso stretto	29,9	49,5	13,1	6,8	0,7	100,0	16,3
Servizi	34,7	45,3	12,4	5,9	1,7	100,0	15,9
Area geografica							
Nord Ovest	28,6	48,1	14,8	8,0	0,5	100,0	17,4
Nord Est	32	47,6	12,6	4,8	3,0	100,0	16,8
Centro	35,6	46,9	9,8	6,9	0,9	100,0	14,9
Sud-Isole	38	46,2	11,3	4,4	0,0	100,0	13,1
Quota esportazioni							
Da zero a un terzo	33,8	46,7	13,0	5,2	1,3	100,0	15,5
Tra un terzo e due terzi	26,5	55,7	9,4	7,8	0,5	100,0	16,3
Oltre due terzi	33,7	39,4	16,5	8,9	1,6	100,0	18,4
Totale industria in s,s, e servizi	32,2	47,5	12,8	6,4	1,2	100,0	16,1
<i>per memoria:</i>							
Marzo 2014	30,8	49,3	12,1	6,8	0,9	100,0	16,1
Dicembre 2013	43,6	41,5	9,8	4,4	0,7	100,0	12,5
Settembre 2013	40,7	44,7	9,8	4,1	0,7	100,0	12,7
Giugno 2013	47,6	42,2	8,2	2,0	0,0	100,0	9,9
Imprese delle costruzioni							
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale							
Da zero a un terzo	45,8	43,3	6,2	3,8	0,9	100,0	11,2
Oltre un terzo	37,8	50,8	9,5	1,9	0,0	100,0	11,4
Area geografica							
Nord	39,8	45,4	9,5	4,2	1,1	100,0	13,1
Centro e Sud-Isole	47,5	45,9	4,6	2,0	0,0	100,0	9,0
Totale costruzioni	43,2	45,7	7,3	3,2	0,6	100,0	11,3
<i>per memoria:</i>							
Marzo 2014	43,0	46,9	8,2	1,9	0,0	100,0	10,4
Dicembre 2013	43,6	41,5	9,8	4,4	0,7	100,0	12,5
Settembre 2013	49,5	40,9	7,6	1,9	0,0	100,0	9,4
Giugno 2013	57,6	34,2	6,7	1,6	0,0	100,0	8,0

(1) La probabilità di miglioramento media è calcolata assegnando a ciascuna classe di probabilità il suo valore centrale.

Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾ rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	16,9	62,1	21,0	100,0	4,1
200-999 addetti	18,8	58,1	23,1	100,0	4,3
Oltre 999 addetti	18,3	60,0	21,8	100,0	3,5
Settore di attività					
Industria in senso stretto	15,5	55,9	28,6	100,0	13,1
Servizi	19,1	67,4	13,5	100,0	-5,6
Area geografica					
Nord Ovest.....	13,3	64,5	22,3	100,0	9,0
Nord Est.....	21	54,2	24,8	100,0	3,8
Centro	18,1	64,6	17,2	100,0	-0,9
Sud-Isole.....	19,3	63,1	17,6	100,0	-1,7
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo	19,3	66,1	14,6	100,0	-4,7
Tra un terzo e due terzi	15,9	51,7	32,4	100,0	16,5
Oltre due terzi	10,8	56,2	33,0	100,0	22,2
Totale industria in s.s. e servizi ..	17,2	61,4	21,4	100,0	4,2
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014	22,8	59,3	17,9	100,0	-4,9
Dicembre 2013	24,7	59,8	15,5	100,0	-9,2
Settembre 2013	24,5	60,4	15,1	100,0	-9,4
Giugno 2013	32,7	56,5	10,7	100,0	-22,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	24,5	56,4	19,1	100,0	-5,4
Oltre un terzo	22,4	66,6	11,0	100,0	-11,4
Area geografica					
Nord.....	21,4	58,9	19,7	100,0	-1,7
Centro e Sud-Isole	26,8	60,5	12,7	100,0	-14,1
Totale costruzioni.....	23,8	59,6	16,6	100,0	-7,2
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014	31,8	55,4	12,8	100,0	-19,0
Dicembre 2013	33,6	52,5	13,9	100,0	-19,7
Settembre 2013	34,2	57,1	8,7	100,0	-25,5
Giugno 2013	34,4	55,5	10,1	100,0	-24,3

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾ previsione per il trimestre successivo

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	10,9	62,8	26,3	100,0	15,4
200-999 addetti	7,7	64,2	28,1	100,0	20,4
Oltre 999 addetti	6,7	67,0	26,2	100,0	19,5
Settore di attività					
Industria in senso stretto	9,7	59,6	30,7	100,0	21,0
Servizi	10,9	67,0	22,1	100,0	11,2
Area geografica					
Nord Ovest.....	6,8	66,3	26,9	100,0	20,1
Nord Est.....	11,6	61,2	27,2	100,0	15,6
Centro	16,8	57,8	25,4	100,0	8,6
Sud-Isole.....	9,0	64,9	26,1	100,0	17,1
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo	12,4	68,1	19,4	100,0	7,0
Tra un terzo e due terzi	7,5	52,7	39,8	100,0	32,3
Oltre due terzi	5,4	57,5	37,1	100,0	31,7
Totale industria in s.s. e servizi ..	10,3	63,1	26,6	100,0	16,3
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	11,4	62,8	25,8	100,0	14,4
Dicembre 2013.....	19,7	61,3	19,0	100,0	-0,7
Settembre 2013	17,5	63,0	19,5	100,0	2,0
Giugno 2013	21,3	64,3	14,4	100,0	-6,9
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	12,8	59,7	27,5	100,0	14,7
Oltre un terzo	13,4	64,5	22,0	100,0	8,6
Area geografica					
Nord.....	14,6	56,8	28,6	100,0	14,0
Centro e Sud-Isole	11,0	66,8	22,1	100,0	11,1
Totale costruzioni.....	13,0	61,3	25,7	100,0	12,7
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	16,1	60,8	23,1	100,0	7,0
Dicembre 2013.....	18,7	67,5	13,7	100,0	-5,0
Settembre 2013	22,1	60,4	17,5	100,0	-4,6
Giugno 2013	16,4	66,4	17,2	100,0	0,8

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali)⁽¹⁾

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti	10,5	50,6	38,9	100,0	28,4
200-999 addetti	14,2	48,4	37,4	100,0	23,2
Oltre 999 addetti	15,6	56,9	27,5	100,0	11,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto	11,3	47,0	41,7	100,0	30,4
Servizi	11,3	59,5	29,2	100,0	17,9
Area geografica					
Nord Ovest	12,1	53,3	34,6	100,0	22,5
Nord Est	4,3	45,0	50,8	100,0	46,5
Centro	18,0	50,6	31,3	100,0	13,3
Sud-Isole	15,8	52,1	32,0	100,0	16,2
Totale industria in s.s. e servizi ...	11,3	50,3	38,4	100,0	27,1
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014	13,9	54,2	32,0	100,0	18,1
Dicembre 2013	17,2	52,8	30,0	100,0	12,8
Settembre 2013	14,7	53,1	32,2	100,0	17,5
Giugno 2013	18,1	56,2	25,6	100,0	7,5

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti previsione per il trimestre successivo

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali)⁽¹⁾

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti	5,6	55,7	38,6	100,0	33,0
200-999 addetti	4,0	49,6	46,4	100,0	42,4
Oltre 999 addetti	5,2	64,6	30,1	100,0	24,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto	4,7	53,5	41,8	100,0	37,1
Servizi	7,0	58,5	34,6	100,0	27,6
Area geografica					
Nord Ovest.....	4,0	61,7	34,3	100,0	30,3
Nord Est.....	1,6	47,0	51,4	100,0	49,8
Centro	13,2	50,8	36,0	100,0	22,8
Sud-Isole.....	8,1	54,7	37,2	100,0	29,1
Totale industria in s.s. e servizi ...	5,3	54,8	39,9	100,0	34,6
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	7,8	54,3	37,9	100,0	30,1
Dicembre 2013.....	11,0	57,3	31,8	100,0	20,8
Settembre 2013	9,8	58,5	31,7	100,0	21,9
Giugno 2013	10,9	59,3	29,8	100,0	18,9

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

**Previsione a tre mesi
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**

(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	12,6	75,8	11,5	100,0	-1,1
200-999 addetti	8,4	77,3	14,2	100,0	5,8
Oltre 999 addetti	13,3	72,6	14,1	100,0	0,8
Settore di attività					
Industria in senso stretto	10,3	78,1	11,6	100,0	1,3
Servizi	13,7	73,7	12,5	100,0	-1,2
Area geografica					
Nord Ovest.....	8,9	79,3	11,8	100,0	2,9
Nord Est.....	11,9	76,4	11,8	100,0	-0,1
Centro	14,3	71,5	14,2	100,0	-0,1
Sud-Isole.....	17,0	72,3	10,7	100,0	-6,3
Totale industria in s.s. e servizi...	11,9	76,0	12,1	100,0	0,2
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	14,1	73,2	12,7	100,0	-1,4
Dicembre 2013.....	21,6	69,6	8,7	100,0	-12,9
Settembre 2013	20,9	70,5	8,6	100,0	-12,3
Giugno 2013	22,7	71,6	5,7	100,0	-17,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	20,6	70,2	9,1	100,0	-11,5
Oltre un terzo	17,4	70,2	12,4	100,0	-5,0
Area geografica					
Nord.....	21,2	66,8	12,1	100,0	-9,1
Centro e Sud-Isole	17,7	74,5	7,9	100,0	-9,8
Totale costruzioni.....	19,6	70,2	10,2	100,0	-9,4
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	22,1	66,7	11,2	100,0	-10,9
Dicembre 2013.....	32,7	59,4	7,9	100,0	-24,8
Settembre 2013	34,2	59,1	6,6	100,0	-27,6
Giugno 2013	27,3	65,1	7,6	100,0	-19,7

Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese nei prossimi tre mesi

(punteggi medi)⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Andamento dei nuovi cantieri	Andamento dei cantieri già avviati	Variazione dei propri prezzi	Variazione delle condizioni di credito
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	0,7	0,2	0,0
200-999 addetti	0,4	0,1	0,1
Oltre 999 addetti	0,4	0,0	0,0
Settore di attività					
Industria in senso stretto	0,7	0,2	0,0
Servizi	0,5	0,2	0,0
Area geografica					
Nord Ovest.....	0,8	0,3	0,2
Nord Est.....	0,4	0,1	-0,1
Centro	0,5	0,0	-0,1
Sud-Isole.....	0,7	0,3	0,0
Totale industria in s.s. e servizi	0,6	0,2	0,0
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	0,6	0,1	-0,2
Dicembre 2013.....	0,4	0,1	-0,2
Settembre 2013	0,2	0,0	-0,4
Giugno 2013	-0,0	-0,0	-0,5
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	1,1	0,9	-0,2	-0,1
Oltre un terzo	1,2	0,9	0,0	0,2
Area geografica					
Nord.....	1,2	0,9	-0,2	0,0
Centro e Sud-Isole	1,0	0,8	0,0	-0,1
Totale costruzioni.....	1,1	0,9	-0,1	0,0
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	0,9	0,8	-0,3	-0,4
Dicembre 2013.....	0,9	0,6	-0,3	-0,6
Settembre 2013	0,8	0,6	-0,4	-0,7
Giugno 2013	0,9	0,8	-0,5	-0,5

(1) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.

**Previsione a tre anni
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**

(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	13,3	24,4	62,3	100,0	49,0
200-999 addetti	8,5	20,8	70,7	100,0	62,2
Oltre 999 addetti	9,4	16,0	74,6	100,0	65,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto	9,7	26,4	63,9	100,0	54,2
Servizi	15,4	20,5	64,1	100,0	48,7
Area geografica					
Nord Ovest.....	11,3	20,2	68,5	100,0	57,2
Nord Est.....	13,0	31,2	55,8	100,0	42,8
Centro	15,5	20,7	63,8	100,0	48,3
Sud-Isole.....	10,7	21,2	68,1	100,0	57,4
Totale industria in s.s. e servizi ...	12,4	23,6	64,0	100,0	51,6
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	11,4	24,9	63,8	100,0	52,4
Dicembre 2013.....	18,2	19,8	62,0	100,0	43,8
Settembre 2013	16,5	19,1	64,4	100,0	47,9
Giugno 2013	17,7	21,2	61,1	100,0	43,4
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	11,3	25,2	63,4	100,0	52,1
Oltre un terzo	18,9	19,6	61,6	100,0	42,7
Area geografica					
Nord.....	13,1	22,0	64,9	100,0	51,8
Centro e Sud-Isole	14,6	25,2	60,2	100,0	45,6
Totale costruzioni.....	13,7	23,4	62,8	100,0	49,1
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	14,6	23,6	61,8	100,0	47,2
Dicembre 2013.....	17,1	26,5	56,4	100,0	39,3
Settembre 2013	21,8	23,1	55,1	100,0	33,3
Giugno 2013	12,5	17,8	69,7	100,0	57,2

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	11,7	76,1	12,2	100,0	0,5
200-999 addetti	8,3	76,7	15,0	100,0	6,7
Oltre 999 addetti	5,0	73,8	21,2	100,0	16,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto	9,4	75,9	14,6	100,0	5,2
Servizi	12,6	76,4	11,0	100,0	-1,6
Area geografica					
Nord Ovest.....	8,0	78,0	14,0	100,0	6,0
Nord Est.....	11,9	73,5	14,5	100,0	2,6
Centro	15,6	73,5	10,9	100,0	-4,7
Sud-Isole.....	11,4	79,2	9,4	100,0	-2,0
Totale industria in s.s. e servizi	11,0	76,1	12,9	100,0	1,9
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	17,2	73,0	9,8	100,0	-7,4
Dicembre 2013.....	25,6	67,8	6,6	100,0	-19,0
Settembre 2013	20,6	72,5	6,9	100,0	-13,7
Giugno 2013	36,7	58,6	4,7	100,0	-32,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	17,9	70,7	11,4	100,0	-6,5
Oltre un terzo	21,7	69,8	8,6	100,0	-13,1
Area geografica					
Nord.....	19,3	69,7	11,1	100,0	-8,2
Centro e Sud-Isole	18,9	71,3	9,8	100,0	-9,1
Totale costruzioni.....	19,1	70,4	10,5	100,0	-8,6
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	30,9	63,2	5,9	100,0	-25,0
Dicembre 2013.....	38,1	57,9	4,0	100,0	-34,1
Settembre 2013	37,1	56,9	6,0	100,0	-31,1
Giugno 2013	43,1	53,4	3,5	100,0	-39,6

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il I semestre del 2014 e il II semestre del 2014**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	15,5	57,9	26,6	100,0	11,1
200-999 addetti	16,0	52,1	31,8	100,0	15,8
Oltre 999 addetti	18,2	51,3	30,5	100,0	12,3
Settore di attività					
Industria in senso stretto	14,5	53,5	32,0	100,0	17,5
Servizi	17,0	60,3	22,7	100,0	5,7
Area geografica					
Nord Ovest.....	16,7	53,6	29,7	100,0	13,0
Nord Est.....	12,9	55,7	31,3	100,0	18,4
Centro	13,7	63,7	22,6	100,0	8,9
Sud-Isole.....	20,5	58,4	21,1	100,0	0,6
Totale industria in s.s. e servizi	15,7	56,7	27,6	100,0	11,9
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	16,5	66,8	16,7	100,0	0,2
Oltre un terzo	26,0	54,0	20,1	100,0	-5,9
Area geografica					
Nord.....	19,7	61,8	18,5	100,0	-1,2
Centro e Sud-Isole	19,3	63,8	16,9	100,0	-2,4
Totale costruzioni.....	19,5	62,7	17,8	100,0	-1,7

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il 2013 e il 2014**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	19,5	49,0	31,5	100,0	12,0
200-999 addetti	18,2	45,0	36,8	100,0	18,6
Oltre 999 addetti	22,7	45,3	32,0	100,0	9,3
Settore di attività					
Industria in senso stretto	19,5	45,5	35,0	100,0	15,5
Servizi	19,1	51,3	29,6	100,0	10,5
Area geografica					
Nord Ovest.....	17,0	51,6	31,4	100,0	14,4
Nord Est.....	23,1	44,9	32,0	100,0	8,9
Centro	15,6	49,2	35,2	100,0	19,6
Sud-Isole.....	22,7	44,7	32,6	100,0	9,9
Totale industria in s.s. e servizi	19,3	48,3	32,4	100,0	13,1
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	25,5	54,3	20,2	100,0	-5,3
Oltre un terzo	25,6	50,1	24,3	100,0	-1,3
Area geografica					
Nord.....	27,1	52,7	20,2	100,0	-6,9
Centro e Sud-Isole	23,5	53,5	23,0	100,0	-0,5
Totale costruzioni	25,5	53,0	21,5	100,0	-4,0

Giudizio sulle condizioni di accesso al credito rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	12,8	80,0	7,2	100,0	-5,6
200-999 addetti	7,9	82,0	10,1	100,0	2,2
Oltre 999 addetti	5,1	87,4	7,5	100,0	2,4
Settore di attività					
Industria in senso stretto	9,0	81,6	9,3	100,0	0,3
Servizi	14,7	79,3	6,0	100,0	-8,7
Area geografica					
Nord Ovest.....	5,3	85,6	9,2	100,0	3,9
Nord Est.....	16,1	77,4	6,5	100,0	-9,6
Centro	12,2	79,5	8,3	100,0	-3,9
Sud-Isole.....	20,4	74,2	5,4	100,0	-15,0
Totale industria in s.s. e servizi	11,8	80,5	7,7	100,0	-4,1
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	17,8	77,6	4,6	100,0	-13,2
Dicembre 2013.....	19,7	75,8	4,4	100,0	-15,3
Settembre 2013	20,8	76,0	3,3	100,0	-17,5
Giugno 2013	26,9	69,4	3,7	100,0	-23,2
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	26,1	70,3	3,6	100,0	-22,5
Oltre un terzo	27,5	66,8	5,7	100,0	-21,8
Area geografica					
Nord.....	23,9	72,2	3,8	100,0	-20,1
Centro e Sud-Isole	29,7	65,5	4,8	100,0	-24,9
Totale costruzioni.....	26,5	69,2	4,3	100,0	-22,2
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	31,4	67,7	0,9	100,0	-30,5
Dicembre 2013.....	37,5	60,9	1,6	100,0	-35,9
Settembre 2013	38,0	57,2	4,8	100,0	-33,2
Giugno 2013	41,5	56,1	2,4	100,0	-39,1

Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi
(valori percentuali)

	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti	19,4	62,5	18,1	100,0
200-999 addetti	12,1	62,6	25,3	100,0
Oltre 999 addetti	6,0	61,7	32,4	100,0
Settore di attività				
Industria in senso stretto	17,4	60,4	22,1	100,0
Servizi	18,2	64,7	17,1	100,0
Area geografica				
Nord Ovest	13,0	64,5	22,5	100,0
Nord Est.....	15,7	58,9	25,5	100,0
Centro	20,9	63,1	16,0	100,0
Sud-Isole.....	31,1	63,1	5,8	100,0
Totale industria in s.s. e servizi	17,8	62,5	19,7	100,0
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2014.....	19,5	61,8	18,7	100,0
Dicembre 2013.....	19,5	64,6	15,9	100,0
Settembre 2013	21,4	63,0	15,6	100,0
Giugno 2013	25,6	61,2	13,2	100,0
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo	44,5	51,7	3,8	100,0
Oltre un terzo	36,2	60,3	3,5	100,0
Area geografica				
Nord.....	38,5	55,3	6,2	100,0
Centro e Sud-Isole	46,1	53,4	0,4	100,0
Totale costruzioni	41,8	54,5	3,7	100,0
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2014.....	48,1	46,5	5,3	100,0
Dicembre 2013.....	48,6	46,1	5,4	100,0
Settembre 2013	48,9	48,2	2,9	100,0
Giugno 2013	53,0	44,1	2,9	100,0

Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione

(valori percentuali)

	In ribasso (a)	Invariata	In rialzo (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	15,4	70,6	13,9	100,0	-1,5
200-999 addetti	18,4	65,4	16,2	100,0	-2,2
Oltre 999 addetti	28,6	59,6	11,8	100,0	-16,8
Settore di attività					
Industria in senso stretto	16,0	69,3	14,7	100,0	-1,3
Servizi	16,5	69,7	13,8	100,0	-2,7
Area geografica					
Nord Ovest.....	14,0	72,9	13,2	100,0	-0,8
Nord Est.....	17,1	66,7	16,2	100,0	-0,9
Centro	18,1	69,8	12,1	100,0	-6,0
Sud-Isole.....	18,5	65,4	16,1	100,0	-2,4
Totale industria in s.s. e servizi	16,3	69,5	14,3	100,0	-2,0
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	18,9	67,6	13,4	100,0	-5,5
Dicembre 2013.....	23,5	66,9	9,6	100,0	-13,9
Settembre 2013	23,1	68,1	8,8	100,0	-14,3
Giugno 2013	24,5	67,3	8,2	100,0	-16,3
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	26,8	65,6	7,6	100,0	-19,2
Oltre un terzo	27,8	61,0	11,2	100,0	-16,6
Area geografica				100,0	
Nord.....	25,4	66,6	8,0	100,0	-17,4
Centro e Sud-Isole	29,3	61,1	9,7	100,0	-19,6
Totale costruzioni.....	27,1	64,1	8,7	100,0	-18,4
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2014.....	32	61,4	6,7	100,0	-25,3
Dicembre 2013.....	37,8	54,9	7,3	100,0	-30,5
Settembre 2013	31,7	62,1	6,2	100,0	-25,5
Giugno 2013	30,3	65,0	4,6	100,0	-25,7

Superamento della fase negativa della congiuntura e aspettative sui ritmi produttivi

(valori percentuali)

	L'impresa ha superato nel corso del primo semestre del 2014 la fase più difficile della congiuntura economica			L'impresa si attende nei prossimi mesi un solido miglioramento dei ritmi produttivi		
	No	Si	Totale	No	Si	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi						
Classe dimensionale						
50-199 addetti	65,0	35,0	100,0	58,0	42,0	100,0
200-999 addetti	60,6	39,4	100,0	56,2	43,8	100,0
Oltre 999 addetti	55,1	44,9	100,0	69,4	30,6	100,0
Settore di attività						
Industria in senso stretto	63,6	36,4	100,0	59,4	40,6	100,0
Servizi	64,4	35,6	100,0	56,5	43,5	100,0
Area geografica						
Nord Ovest	60,0	40,0	100,0	54,7	45,3	100,0
Nord Est	62,6	37,4	100,0	64,3	35,7	100,0
Centro	69,6	30,4	100,0	60,3	39,7	100,0
Sud-Isole	69,9	30,1	100,0	52,2	47,8	100,0
Quota esportazioni						
Da zero a un terzo	67,4	32,6	100,0	62,2	37,8	100,0
Tra un terzo e due terzi	61,0	39,0	100,0	54,7	45,3	100,0
Oltre due terzi	54,5	45,5	100,0	45,7	54,3	100,0
Totale industria in s.s. e servizi	64,0	36,0	100,0	58,0	42,0	100,0
Imprese delle costruzioni						
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale						
Da zero a un terzo	74,9	25,1	100,0	62,1	37,9	100,0
Oltre un terzo	73,8	26,2	100,0	61,0	39,0	100,0
Area geografica						
Nord	77,2	22,8	100,0	66,7	33,3	100,0
Centro e Sud-Isole	71,2	28,8	100,0	55,7	44,3	100,0
Totale costruzioni	74,5	25,5	100,0	61,7	38,3	100,0

Influenza dell'apprezzamento dell'euro sulle condizioni operative dell'impresa

(valori percentuali)

	Negativamente	Trascurabile	Positivamente	Totale	Saldo
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	24,6	70,6	4,9	100,0	-19,7
200-999 addetti	26,1	66,7	7,2	100,0	-18,9
Oltre 999 addetti	20,2	69,3	10,5	100,0	-9,7
Settore di attività					
Industria.....	34,6	59,3	6,1	100,0	-28,5
Servizi.....	13,9	81,5	4,6	100,0	-9,3
Area geografica					
Nord Ovest.....	25,7	72,3	2,0	100,0	-23,7
Nord Est.....	27,3	66,0	6,7	100,0	-20,6
Centro	18,9	75,3	5,8	100,0	-13,1
Sud-Isole.....	24,1	64,5	11,3	100,0	-12,8
Totale	24,7	69,9	5,4	100,0	-19,3
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	26,2	69,4	4,4	100,0	-21,8
Oltre un terzo	19,6	80,4	0,0	100,0	-19,6
Area geografica					
Nord.....	23,8	74,9	1,3	100,0	-22,5
Centro e Sud-Isole	24,4	70,4	5,2	100,0	-19,2
Totale	24,1	72,9	3,0	100,0	-21,1

Canale attraverso cui si esercita l'effetto del cambio

(punteggi medi) ⁽¹⁾

	Calo del prezzo di acquisto degli input importati	Maggiori pressioni concorrenziali sul mercato nazionale o su quelli dei paesi dell'area euro	Maggiori pressioni concorrenziali sui mercati esterni all'area euro	Altro
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	1,6	1,9	2,0	2,4
200-999 addetti.....	1,7	1,9	2,1	2,3
Oltre 999 addetti.....	1,8	1,9	2,0	1,9
Settore di attività				
Industria.....	1,7	2,0	2,3	2,5
Servizi.....	1,5	1,7	1,6	2,2
Area geografica				
Nord Ovest.....	1,6	1,9	2,1	2,6
Nord Est.....	1,6	1,9	2,1	2,3
Centro.....	1,6	1,8	1,8	2,4
Sud-Isole.....	1,6	1,9	1,8	2,0
Totale.....	1,6	1,9	2,0	2,4
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo.....	1,5	1,9	1,7	1,4
Oltre un terzo.....	1,5	1,8	1,5	3,6
Area geografica				
Nord.....	1,5	1,8	1,7	2,9
Centro e Sud-Isole.....	1,5	1,9	1,5	2,1
Totale.....	1,5	1,8	1,6	2,5

(1) I giudizi delle imprese sull'intensità dell'influenza di ciascun fattore sul fenomeno considerato (per nulla, poco, abbastanza, molto) sono stati codificati su una scala da 0 a 3.

Appendice C:

Il questionario

**INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA
SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA
GIUGNO 2014**

Impresa _____

AO. In quale settore opera prevalentemente la vostra impresa? |__|

(1) ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

(2) ALTRE ATTIVITÀ DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

- Estrazione di minerali da cave e miniere
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- Fornitura di acqua
- Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

(3) COMMERCIO

(4) ALTRI SERVIZI

(5) COSTRUZIONI

- Costruzione di edifici
- Ingegneria edile
- Lavori di costruzione specializzati
(demolizione e preparazione del cantiere edile,
installazione di impianti, completamento e finitura di edifici, ecc.)

Compilare questionario VERDE

Compilare questionario AZZURRO

IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI

Impresa

Istruzioni: dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ : aumenti; —: diminuzioni).

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A1. Codice Fiscale: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A2. Regione: |_____|

A3. Numero di Addetti: |__|__|__|__|

A4. Quota del fatturato derivante da esportazioni: |__|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a dicembre 2014?	...a giugno 2015?	...a giugno 2016?	...e in media tra giugno 2016 e giugno 2018?
B1a. (circa 2/3 del campione) Lo scorso aprile il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari allo 0,5 per cento in Italia e allo 0,7 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %
B1b. (circa 1/3 del campione) Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %

B2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggior

B3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

C1. nei prossimi 3 mesi: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

C2. nei prossimi 3 anni: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscano tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
C3. nei prossimi 3 mesi	__	__	__	__	__	__	__	__	__	1	0	0
C4. nei prossimi 3 anni	__	__	__	__	__	__	__	__	__	1	0	0

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi**.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
C5. Andamento della DOMANDA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C6. Andamento dei VOSTRI PREZZI	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C7. DISPONIBILITA' e COSTO DEL CREDITO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

C8. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

C9. Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito? Insufficiente Sufficiente Più che sufficiente

C10. In che modo è variata la domanda **totale** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C11. E come varierà la domanda **totale** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

(Rispondere alle domande C12-C13 solo se la quota di fatturato esportato è positiva, altrimenti andare alla domanda C14)

C12. In che modo è variata la domanda **estera** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C13. E come varierà la domanda **estera** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

C14. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

C15. In sintesi, ritenete che nel corso del secondo trimestre di quest'anno la vostra impresa abbia superato la fase più difficile della congiuntura economica? No Sì

C16 Vi aspettate che nei prossimi mesi procederete verso un solido miglioramento dei vostri ritmi produttivi? No Sì

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? |__| |__|__|, |__|__| %

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? |__| |__|__|, |__|__| %

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei **FATTORI** sotto elencati sulla dinamica dei vostri prezzi di vendita nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa Nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D5. COSTO DEL LAVORO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D6. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

SEZIONE E – OCCUPAZIONE

	Diminuito	Invariato	Aumentato
E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	1 __	2 __	3 __

SEZIONE F – EFFETTO DEL CAMBIO

F1. Come ritenete che la prolungata fase di apprezzamento dell'euro si stia riflettendo sulle condizioni operative della vostra impresa?

Positivamente In misura trascurabile Negativamente

Tramite quale canale si è esercitato principalmente tale effetto?	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
F2. Calo del prezzo di acquisto degli input importati	1 __	2 __	3 __	4 __
F3. Maggiori pressioni concorrenziali sul mercato nazionale o su quelli dei paesi dell'area dell'euro	1 __	2 __	3 __	4 __
F4. Maggiori pressioni concorrenziali sui mercati esterni all'area dell'euro	1 __	2 __	3 __	4 __
F5. Altro (specificare.....)	1 __	2 __	3 __	4 __

SEZIONE G – Investimenti

G1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2014 rispetto a quella effettuata nel 2013? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

G2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel secondo semestre del 2014 rispetto a quella effettuata nel primo semestre del 2014? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione

C14. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

C15 In sintesi, ritenete che nel corso del secondo trimestre di quest'anno la vostra impresa abbia superato la fase più difficile della congiuntura economica? No Sì

C16 Vi aspettate che nei prossimi mesi procederete verso un solido miglioramento dei vostri ritmi produttivi? No Sì

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi che avete realizzato per i vostri lavori? |__| |__|__|, |__|__| %

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi che realizzerete per i vostri lavori? |__| |__|__|, |__|__| %

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei **FATTORI** sotto elencati sulla dinamica dei prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D5. COSTO DEL LAVORO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D6. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

SEZIONE E – OCCUPAZIONE

	Diminuito	Invariato	Aumentato
E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	1 __	2 __	3 __

SEZIONE F – EFFETTO DEL CAMBIO

F1. Come ritenete che la prolungata fase di apprezzamento dell'euro si stia riflettendo sulle condizioni operative della vostra impresa?
 Positivamente In misura trascurabile Negativamente

Tramite quale canale si è esercitato principalmente tale effetto?	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
F2. Calo del prezzo di acquisto degli input importati	1 __	2 __	3 __	4 __
F3. Maggiori pressioni concorrenziali sul mercato nazionale o su quelli dei paesi dell'area dell'euro	1 __	2 __	3 __	4 __
F4. Maggiori pressioni concorrenziali sui mercati esterni all'area dell'euro	1 __	2 __	3 __	4 __
F5. Altro (specificare.....)	1 __	2 __	3 __	4 __

SEZIONE G – Investimenti

G1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2014 rispetto a quella effettuata nel 2013? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

G2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel secondo semestre del 2014 rispetto a quella effettuata nel primo semestre del 2014? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfanumerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Moneta e banche (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica, fabbisogno e debito (mensile)

Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Debito delle Amministrazioni locali (semestrale)

La ricchezza delle famiglie italiane (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

Stampa su carta riciclata

Stampato presso la Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008
- *Direttore Responsabile: dr. Eugenio Gaiotti* -